REMY vittorioso ad Aix en Provence

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La classifica generale è rimasta immutata

ANCORA E SEMPRE SOLE NELLA XIII TAPPA DEL TOUR: MONACO-AIX EN PROVENCE

Tre nazionali francesi soli al traguardo: vince Remy con 7'26" sul gruppo degli assi

Secondo Dotto, terzo Quentin - Coppi vittima di una caduta senza conseguenze a Cannes La Francia passa al 1° posto nella classifica a squadre - Oggi la tappa del Mont Ventoux

(Dal nostro inviato speciale)

MARSIGLIA, 8 — *No, il «Tour» non ha cambiato strada per un capriccio, all'improvviso; no, il «Tour» è effettivamente arrivato a Aix en Provence. Ma il telefono di Aix (come quello dell'Alpe d'Huez, come quello maledetto di Montecarlo...) non ha voce. Perciò, anche oggi, gambe in spalla e via di corsa a Marsiglia, per raccontare al giornale la storia della corsa di oggi. Che è questa. E' venuto il gran caldo. Gli uomini sono tutto il giorno a mollo in un bagno di sudore. E i nervi degli uomini, tirati allo spasimo, sono corde di un violino che stride e fabbrica le note di una canzone di fatica, che soffre e soffoca.*

L'acqua del «Tour» è il sudore. Il pane del «Tour» è la fatica.

Di questa acqua e di questo pane, il «Tour» si nutre nella prigione in cui vive: è una prigione di fuoco.

Il gran caldo. La nebbia del caldo toglie l'orizzonte alla Costa Azzurra; mare e cielo, qui, non hanno confine. Tutto è grigio, il mare e il cielo sembrano un velo di polvere. E la corsa, sotto il peso del gran caldo, cammina come una bestia allo stremo delle forze

* * *

Ieri, Jean Nolten ha piantato la sua ruota audace sul traguardo di Montecarlo; oggi, Raul Remy, con un guizzo secco davanti a Dotto e Quentin, ha strappato il nastro del traguardo di Aix en Provence.

Ieri e oggi, Coppi e la «squadra» non si sono mossi. Coppi ha la «maglia gialla», e la «squadra» ha il «berretto giallo»; Coppi e la «squadra» sono i più bravi del «Tour»: lasciano fare, lasciano agli altri le briciole della grossa torta. E' giusto. E' giusto anche perchè chi

Il tricolore di Francia REMY si è imposto ieri, al traguardo di Aix en Provence, su due compagni di squadra Dotto e Quentin

si lancia nel gran caldo, rischia di rompersi le gambe, di rimanere per strada.

Ma ieri, per esempio, avrei visto con piacere Bartali scappare e vincere; ieri, per Bartali, il traguardo era comodo, facile. Forse sono un sentimentale; ma chi non lo è stato, almeno una volta, nella vita.

Io aspetto, nel «Tour», una vittoria di Bartali. L'aspetto ora che Coppi è «maglia gialla», ora cioè che Coppi non può più avere fastidi da Bartali. Il quale, ieri ha compiuto il capolavoro della sua carriera di campione, con un gesto del quale non l'avrei creduto capace; Bartali, ieri, ha dato la sua ruota a Coppi. Una giornata di gella, per Fausto: due volte — pit — le gomme lo hanno tradito. E, tutte le volte, Coppi ha avuto la ruota da due campioni: prima da Magni, poi da Bartali. Vuol dire che Bartali e Magni hanno abbassato la cresta; hanno capito, come tutti hanno capito, che Coppi oggi è il più forte. A Coppi, dunque, anche Bartali e Magni si inchinano; fanno la riverenza al «re del ciclismo».

Il più forte ha ragione. Ha ragione Coppi. E Coppi si è commosso per questo gesto di Bartali, il suo grande avversario. Per questo penso che Coppi sarà lieto che vinca una corsa anche Bartali. Coppi può tutto, in questo «Tour». Come Coppi ha fatto vincere Geminiani, può far vincere Bartali. Basterà che lo lanci e poi, con la sua ruota che guizza, che non perdona, acchiappi e tenga ferme le ruote che potrebbero dar fastidio a Bartali. Forse, sono un sentimentale. Ma ripeto: chi non lo è stato, almeno una volta, nella vita?

Coppi con la sua grande superiorità, ha messo ordine nella «squadra». Per la «squadra», ora, vale il motto dei moschettieri di Dumas: "Uno per tutti, tutti per uno". E, poichè è l'unione che fa la forza, la «squadra» può difendere — da lontano — la sua posizione di privilegio. Ma chi può dar fastidio a Coppi, ora? La squadra dei «galli» di Bidot non ha più vita; si è ridotta in tanti pezzi. E, anche se oggi Remy, Dotto e Quentin hanno alzato la cresta, non è stata una dimostrazione di forza, di potenza, è stato un bluff che ha fatto giuoco, perchè al giuoco Coppi non c'è voluto stare.

Gli uomini delle regioni, poi, che ai «galli» di Bidot davano aiuto, faticano già a restare in corsa. Il «Tour» ha preteso troppo; il «Tour» troppo nervoso, troppo duro, si è messo i bastoni nelle ruote. E, ora, vive di episodi staccati, che non contano nel giuoco della classifica: vince Nolten e vince Remy, ma la «maglia» è di Coppi

Il «Tour» non ha domani; il «Tour» vive alla giornata. E può essere una buona giornata e può essere una brutta giornata. Come sarà, oggi, la giornata del «Tour»? Il caldo assissia; la corsa non ha vento; gli uomini hanno le gambe di legno, secche, dure come stoccafissi. Agli uomini manca la volontà. Alla corsa oggi manca la montagna e perciò le riesce difficile di stendere le sue ruote, di spezzare il gruppo. Infatti la corsa a passo d'uomo, con le ruote legate, si arrampica sulla strada di roccia che fa da terrazza sopra i paesi di sogno della Costa Azzurra. E' una tappa di lusso, questa: fiori e belle donne, belle donne e fiori, crescono sulla strada e sulla strada fanno giardino.

Ora la corsa torna al mare. Scende a Nizza. La voglia di fare un bagno stuzzica, ma ecco che il gruppo si spezza per uno strappo di Marinelli, Mirando, Rotta, Goldschmidt, Delahaye, Lapebie e Viletta. Così, di fare un bagno resta la voglia (...ed il sudore ed il caldo addosso).

Croix de Cagne, Antibes, Jean Les Pins: il mare ripete l'invito: chiama al bagno e più non resisto. Un tuffo in fretta.. e poi un'altra volta dietro la corsa. La quale, intanto ha perso lo slancio. Infatti, il gruppo — per la spinta di Pezzi e Crippa, soprattutto — ha acchiappato la pattuglia in fuga e così, ruota a ruota, gli uomini fiacchi arrivano a Cannes (Km. 51 a Km. 30,025 all'ora). Qui Giguet fa uno «sprint» e vince il premio di traguardo. Il «Tour», a Cannes, ci fa la figura di un povero diavolo, malvestito, che nessuno conosce, e che per caso si trova dentro una ricca festa: chi lo guarda? Dall'Eden Roc, le demi-vierges in vacanza arricciano il naso

Stordito dal sole e dalla carne di donna, il «Tour» va a zig-zag per la strada, come chi ha bevuto un gotto di più. Ed il caldo monta: 40,5 all'ombra. Non c'è una bava di vento, il mare sembra di piombo fuso. Il calore del sole picchia sulla testa della corsa, selvaggio, con furore.

Sulla strada calda, le gomme si spaccano con facilità: Milano, Robic... Sulla strada calda e bagnata dall'acqua dei secchi, Coppi scivola e sbatte per terra di spalla; non si fa male, ma rovina la bicicletta. Un pedale si spacca. Per un po' cammina con quella di Milano; poi si fa dare la sua, quella di riserva, che è sulla «jeep» di Binda. Perde un po' di tempo, Fausto, ma nessuno gli dà fastidio, nessuno attacca Sua Maestà. Coppi, con la scorta dei gregari, ritorna quasi subito sulle ruote del gruppo, che sta facendo il giuoco del cavallo a dondolo sulla bassa montagna dell'Esterel, che ha il colore della ruggine e le cui rocce a punta, al gran caldo, sotto il sole, paiono lingue di fuoco accese per la tortura del «Tour».

Qui, sulla bassa montagna dell'Esterel, la vegetazione è calda, soffocante. d'Africa. Canne e fichi d'India, cespugli di erba bruciata, palme nane; e le cicale fanno concerto: cantano la canzone dell'estate. E la corsa? L'aspetto a St. Raphael.

A St. Raphael, dove la strada si stacca dal mare e per una campagna selvaggio va al Freyus. La corsa è in ritardo: a St. Raphael (km. 92 a 27,750 all'ora) la corsa ha mezz'ora di ritardo. E la matassa delle ruote non si sbroglia: capitan Coppi non ha ancora dato l'ordine di suonare la libera uscita. Sono gli uomini della «squadra», Pezzi e Carrea, che fanno il passo del gruppo dal quale si sono staccati Corrieri, che ha spaccato una gomma, e Bresci che lo aspetta.

Il «Tour» si è ridotto ad una corsa alle fontane. Anche in questa gara gli uomini della «squadra» sono bravi: il servizio d'acqua per Coppi è preciso ed abbondante. Per Fausto c'è sempre pronta una borraccia di acqua per la doccia in corsa, ed una borraccia d'acqua per soddisfare la sete. Se poi Fausto ha voglia di birra o di succo d'arancia, partono Milano e Carrea. Poi, al rifornimento, se la corsa non è lanciata, per Coppi c'è pronto un buon caffè. Oggi, al rifornimento di Le Luc, Coppi ha preso il caffè ed ha fatto la doccia. Ma il caffè gli è rimasto in gola e con la doccia si è bagnato appena.

A Le Luc, infatti, Vivier è scappato dal gruppo, e dal gruppo ha portato via Quentin, Remy e Dotto cioè tre «galli» di Bidot. Perciò Coppi ha dovuto muoversi, è partito per dare la caccia a Vivier, Quentin Remy e Dotto, ma poi si è fermato ed ha detto: «Perchè devo fare fatica? Quelli che scappano nel giuoco della classifica non contano più..»

Libera uscita, dunque; libera uscita per Remy, Dotto, Quentin e Vivier che arrivano a Flassans con un bel vantaggio: 2'35". La strada, nel deserto della «Camargue» e terra bruciata, spaccata, di sassi e radi olivi. E' piatta. Vivier, Remy, Dotto e Quentin in fuga si dànno spesso il cambio e corrono a cercare un traguardo ancora lontano: Aix en Provence.

Ma cosa accade nel gruppo? Ecco, anche Robic vuole scappare. Ed è Coppi che non vuole. Robic frulla sulla bicicletta per un po' e poi si stanca. E perciò il gruppo frena la corsa, si lascia scappare anche Rossinelli

A Brignoles (km. 157 a 28,205 all'ora) dove si stacca Vivier che ha rotto il cambio di velocità, la fuga ha 3'05" di vantaggio su Rossinelli e 3'45" di vantaggio sul gruppo che con «tran-tran» delle ruote, dormicchia. Facile è dunque per chi fugge scavare, fare grosso il solco del distacco: 5'20" a Tourves, 6'15" a St. Maximin, 8'53" a Pourcier. E Rossinelli come un naufrago che si sbatte senza possibilità di salvezza, finirà, stanco morto nel gruppo.

Aix en Provence: una strada fra gli alberi, sulla quale tre uomini vestiti di bianco-rosso-bleu, fanno uno «sprint» lento, dove le ruote tagliano il nastro del traguardo così: Remy, a due lunghezze Dotto, a cinque lunghezze Quentin. Poi ecco Vivier in ritardo di 4'3". Il gruppo arriva tardi: 7'26" dopo Remy. Dotto e Quentin. E' Sabbadini che, con uno «sprint» corto e secco, vince la volata del gruppo

E così anche questa è fatta

Il «Tour» raggiunge traguardi di fuoco.

Il «Tour» ha il sangue che gli bolle nelle vene

Il «Tour» deve ancora scontare dieci giorni di lavori forzati, in una corsa che ha già detto quel poco che aveva da dire

E domani Aix en Provence-Avignone: km. 178 Domani, ancora la grossa montagna Il Mont Ventoux, a quota 1912 Domani, ancora, nella fatica e nel caldo il «Tour» si dannerà il corpo e l'anima.

ATTILIO CAMORIANO

MANIFESTAZIONE DI PACE AL CONFINE CON LA SVEZIA

La fiaccola olimpica è giunta in Finlandia

Ieri pomeriggio da Milano è partito il primo scaglione di atleti azzurri: ginnastica femminile, pugilato, pallacanestro e hockey su prato

TORNIO (Finlandia), 8. — La fiaccola olimpica ha raggiunto stasera il confine della Finlandia, a 150 km. da Helsinki. L'arrivo della fiamma al confine ha dato luogo ad una cerimonia simbolica. Il fuoco della fiaccola è stato unito a quello di una torcia, accesa ieri ai raggi del sole di mezzanotte a nord del Circolo polare artico.

Hunno Hannual, governatore della Lapponia, ha tenuto un discorso a 15.000 persone riunite per l'occasione, dicendo che la fiaccola olimpica, simbolo di pace e di buona volontà, «ha attraversato il confine più pacifico del mondo: quello fra la Svezia e la Finlandia».

La partenza degli azzurri

MILANO 8 — Col treno diretto in Scandinavia, ha lasciato Milano alle ore 15,07 il primo scaglione di atleti che rappresenteranno l'Italia ai Giuochi Olimpici di Helsinki.

Della comitiva facevano parte la squadra di *ginnastica* artistica femminile, composta di 10 atlete; quella del *pugilato*, pure composta di 10 atleti; la rappresentativa di *pallacanestro* che comprende 14 giocatori, un allenatore, un commissario tecnico ed un arbitro e la rappresentativa *hokey su prato* con 16 giocatori, allenatore ed il commissario tecnico

Questo primo gruppo era accompagnato dal Segretario generale del CONI, Bruno Zauli e dal conte Bonacossa, componente della Commissione esecutiva del Comitato Olimpico Internazionale.

Lottatori e pesisti in partenza per Helsinki

Questa mattina alle ore 10,05 giungeranno a Milano, provenienti da Casella Scrivia, ove hanno concluso gli allenamenti collegiali, i lottatori azzurri in partenza per Helsinki.

Gli atleti saranno accompagnati dal Commissario Tecnico, Luigi Cardinale, e dall'allenatore federale Quaglia.

La comitiva azzurra partirà, con il terzo scaglione domani mattina alle ore 6,25 dalla stazione centrale di Milano, alla volta di Helsinki

Partiti in aereo i cestisti francesi

PARIGI, 8. — Dieci dei 14 atleti della squadra di pallacanestro francese sono partiti oggi in aereo per Helsinki. Gli altri quattro partiranno giovedì.

E' stato annunciato oggi che la Francia invierà ad Helsinki 272 atleti e 115 funzionari.

Gli schermidori francesi selezionati per le 3 armi

PARIGI, 8. — La Francia ha designato per le Olimpiadi di Helsinki i seguenti 18 schermitori:

Fioretto: Netter Buhan, Lataste, Noel, Rommel, D'Oriola.

Spada: Moyal, Bougnol, Muller, Nigon, Degallier, Rousset.

Sciabola: Lefèvre, Levasseur, Tournou, Piot, Laroyenne, Morel.

50.079 sterline raccolte in Inghilterra

LONDRA, 8 — L'Associazione Olimpionica inglese ha annunziato di essere riuscita a raccogliere i fondi necessari a finanziare l'invio ad Helsinki della squadra olimpionica britannica al completo.

In base ai programmi inglesi la rappresentativa della Gran Bretagna dovrebbe essere composta di 322 persone fra atleti e funzionari.

I vari appelli per la raccolta di fondi hanno fruttato 59.079 sterline ed alcune somme debbono ancora essere ricevute.

Tutte le spese da affrontare per il viaggio ad Helsinki possono così essere coperte e l'eccedenza — secondo quanto ha stabilito il Comitato olimpico inglese — sarà destinata a contribuire alla spese per le Olimpiadi di Melbourne del 1956

IN INGHILTERRA

Esauriti i biglietti per i Giochi olimpici

LONDRA, 8. — Con oggi si sono pressochè esauriti i biglietti messi a disposizione dell'Inghilterra per i giochi olimpici di Helsinki

Le agenzie turistiche londinesi ritengono che a partire da domani si potrà cominciare a parlare di un tutto esaurito. I passaggi in aereo sulle aviolinee inglesi e su quelle scandinave sono già completamente prenotati fino a tre giorni prima dell'inizio delle Olimpiadi fissato come è noto per il 19 luglio

Giunti in Finlandia i primi atleti americani

SEUTALA (Finlandia), 8 — Il primo grosso scaglione di atleti e funzionari americani è giunto oggi alle ore 19.39 all'aereoporto di Seutala a bordo di un velivolo proveniente da New York

Lo scaglione comprende 77 atleti tra i quali i calciatori ed i cestisti.

Ad Helsinki già si trovano le squadre americane del «pentathlon», di «equitazione» e gli equipaggi per le gare nautiche

Un secondo scaglione di atleti americani — 85 in tutto — fra i quali gli assi dell'atletica leggera, è atteso per domani mattina alle 3,30 ora finlandese

Garofani per Helsinki

COPENAGHEN, 8. I coltivatori di fiori della Danimarca hanno offerto la fornitura di 30 mila garofani per i «bouquets» che saranno consegnati ai vincitori delle gare olimpiniche.

Ogni sera partirà da Copenaghen per Helsinki un aereo con un carico di fiori freschi.

ALLA VIGILIA DELLA RIUNIONE DEL C. D. GIALLOROSSO

Zenobi offre alla Roma uno dei suoi stranieri

Armano ha passato ieri la visita medica alla «Lazio»

Il medico sociale della Lazio, prof. Bani, ha passato ieri mattina un'accurata visita ad Armano. Benchè le cose siano a buon punto, prima che l'ala *neroazzurra* divenga laziale dovranno essere superati numerosi ostacoli rappresentati soprattutto dalle reazioni che si potrebbero avere a Milano per la... incomprensione che, sinora, sia la Lazio che Armano hanno avuto nei confronti dell'Inter. Potrebbe darsi che il sodalizio *neroazzurro* s'irrigidisca e pretenda addirittura in cambio di Armano Sentimenti IV. Alla Lazio questa eventualità è già stata presa in considerazione seriamente, poichè il prossimo anno De Fazio rientrerà dal prestito alla Lucchese.

Un altro acquisto che la Lazio farà certamente (lo ha dichiarato Zenobi) è Pinardi. In merito alla richiesta di Sukrù da parte del Novara è stato escluso categoricamente che la cessione del giocatore turco possa avere per oggetto di scambio il sudamericano Pesaola.

Richiestogli se era contento di un cambio Larsen (o Lofgren) con Galli il presidente della Lazio Zenobi ci ha fatto, alla vigilia della riunione del Consiglio Direttivo *giallorosso*, queste importanti dichiarazioni: «Non si possono tesserare più di due stranieri; noi ne abbiamo tre quindi uno siamo costretto a cederlo. Saremmo molto contenti se a comprarlo fosse la Roma, in cambio con Galli o senza. Questo ci è indifferente: quest'altr'anno avremo infatti un Antoniotti sicuramente migliore di quello del passato campionato».

Questa sera, prima riunione del Consiglio direttivo *giallorosso* che affronterà il problema della campagna acquisti e vaglierà i nomi dei giocatori in predicato per il trasferimento a Roma. Si attende anche di ora in ora l'arrivo nella Capitale di Grosso e Renosto.

Bergamo-Parola-Nesti la nuova mediana dell'Inter?

Il Legnano cede Tubaro (alla Roma?), Mazza e Revere e vorrebbe gli «interisti» Padulazzi e Miglioli

MILANO, 8 — L'Inter ha acquistato il mediano sinistro della Spal, Nesti per la cifra di trentotto milioni. Il ventisettenne Nesti è un ottimo giocatore, assai intelligente nelle manovre di gioco, veloce e resistentissimo, capace di correre a lo tissima andatura per tutti i 90 minut..

Da Genova giunge notizia che la Samp avrebbe intenzione di cedere all'Inter Bergamo in cambio di Fattori o quindici milioni. La conclusione di questa trattativa nel *clan* neroazzurro viene anzi data per certa. L'Inter avrebbe anche l'intenzione di acquistare Parola, e pare che la Juventus sia propensa a cedere l'«anziano» Carlo nazionale.

In questo caso l'Inter verrebbe ad avere una mediana composta da Bergamo, Parola e Nesti, e cioè una delle migliori mediane italiane, con alle spalle, come terzino, il grande Giovannini.

Altre notizie di compra-vendita date per sicure a Milano, sono che la Roma ha acquistato per 55 milioni Grosso e Renosto del Milan e che anche il centromediano legnanese Tubaro sarebbe in predicato per passare alla Roma. L'altro legnanese Revere, invece, è stato richiesto dalla Spal

Il Legnano avrebbe nel contempo già raggiunto un compromesso con l'Inter per assicurarsi Miglioli, mentre sempre all'Inter avrebbe chiesto anche Padulazzi, che fu già del Legnano. Le trattative in corso fra il Milan e il Legnano per il passaggio alla società rossonera dell'attaccante Mazza pare siano giunte a buon punto

Italia-Svizzera di calcio il 28 dicembre a Palermo

PALERMO, 8. — La partita di calcio Italia-Svizzera sarà giuocata a Palermo il 28 dicembre. La notizia è stata comunicata dall'ing. Barassi al Presidente della regione on. Restivo.

Migliaia di nuove ragazze avviate alle gare dall'UISP

Successo della Rassegna sportiva a Bologna - A settembre le finali nazionali

BOLOGNA, *luglio.* — Anni or sono si assisteva qualche volta sulle belle strade o nei «rarissimi» stadi italiani a competizioni sportive femminili. Poi, venne la guerra. E dopo ancora, lo sport femminile è andato gradualmente declinando.

Solo la grande attività svolta in questo campo dell'Unione Italiana Sport Popolare, ha fatto sì che le ragazze ritornassero ad affollare le corsie ed i campi di gioco degli stadi, offrendo loro la possibilità di cimentarsi nelle varie specialità L'UISP ha sentito l'esigenza delle ragazze italiane di praticare lo sport. Ed a questo scopo ha lanciato la «Rassegna Sportiva Femminile», manifestazione a cui possono partecipare tutte le ragazze novizie che non siano mai state tesserate.

Così il mattino di domenica, 30 giugno, nel piazzale antistante lo *Chalet* dei Giardini Margherita, la «Rassegna Sportiva Femminile» ha visto la conclusione del suo secondo episodio: la fase regionale, manifestazione inclusa nell'«Incontro di Primavera», che si svolgeva negli stessi Giardini Margherita.

Tanto si dovrebbe e si potrebbe dire su questa manifestazione. Ma ciò che veramente conta sono i risultati tecnici della manifestazione e il numero delle partecipanti, che dimostrano il successo dell'iniziativa. E questo è l'obbiettivo fondamentale che i dirigenti dell'UISP si erano posti nel lanciare la «Rassegna». Bologna ha dato loro ragione, lo sport femminile è in ripresa

Si è iniziato alle ore 9.15, alla presenza delle atlete e del pubblico, con l'alzabandiera del vessillo dell'UISP e con il saluto alle convenute dal Segretario provinciale dell'UISP Giorgio Mingardi. Dopodichè si iniziavano le competizioni.

Prime a svolgersi erano le gare di pallavolo, nei due bellissimi campi appositamente allestiti, e con la partecipazione di otto squadre. Dopo i vivaci ed interessanti incontri, che sono proseguiti per tutta la mattina e si sono conclusi con la finale nel tardo pomeriggio, vincitrice assoluta è risultata la Ruentes di Modena, seguita a breve distanza dall'*Assi* di Reggio Emilia, dalla *Soliera* di Modena e dalla *Belojannis* di Ravenna. Sfortunata la prova delle squadre bolognesi, l'*Imola* e il *Medicina*, che venivano eliminate nella mattinata.

La pallacanestro vedeva di fronte due squadre, una di Reggio Emilia e l'altra di Ferrara, con la vittoria della prima compagine

Nel frattempo si svolgevano anche le gare di pattinaggio m. 500 con la partecipazione di 6 ragazze, che vedeva la netta affermazione della giovane bolognese Marisa Ottaviani in 1'18" 9/10; col tempo di 1'23" 3/10 giungeva la seconda classificata, la bolognese Vittoria Stefani seguita nell'ordine dalla Baroni di Modena, dalla Rabbi di Bologna e dalla Castori di Mirandola. La Baroni di Parma si ritirava. Poi i m. 1 500 di pattinaggio ed ancora nuova e brillante affermazione della bolognese Marisa Ottaviani

Era quindi: la volta dell'atletica leggera. Nella specialità degli ottanta metri venivano corse, dato il gran numero di partecipanti, diverse batterie. Il risultato della finale era il seguente: 1. Pavignani Anna (Bologna) in 11"6/10; 2. Bedosti Carla (Bologna) in 11"7/10; 3. Querzè Maria Pia (Bologna); 4. Marchetti Luisa (Modena); 5. Aldrovandi Luciana (Bologna).

A conclusione delle manifestazioni di atletica si affettuava la «galoppata» sui 400 metri che vedeva alla partenza 6 ragazze, le quali si classificavano così: 1. Querzè Maria Pia in 1'8"8/10; 2. Bedosti Carla in 1'15"8/10; 3. Bertaggi Lidia; 4. Cattoli Velia; 5 Piccinini;

Non potremmo chiudere questo nostro resoconto senza rilevare la passione e la volontà di vittoria che animava queste ragazze, che anche dal lato tecnico hanno dato veramente prova di capacità. L'incitamento del pubblico è stato commovente: con foga e sportività esso applaudiva e incitava le atlete di tutte le città e di tutte le società partecipanti.

FRANCO FARINA

IL TOUR IN CIFRE

L'ordine di arrivo

1) **REMY Raoul che compie i 214 km. del percorso in ore 7,09'39";**
2) **Dotto Jean, s.t.;**
3) **Quentin Maurice, s.t.;**
4) **Vivier Jacques a 4'03";**
5) **Sabbadini Dino a 7'26";**
6) **Lapebie a 7'26";**
7) **Ockers a 7'26";**
8) **Baroni a 7'26";**

Segue ex aequo all'8. posto, con lo stesso tempo di Sabbadini un folto gruppo comprendente anche Robic, Lauredi, MARTINI, COPPI, BARTALI, MAGNI, Ruiz, Gelabert, Geminiani, De Hertog, BRESCI, CORRIERI, CARREA, PEZZI, FRANCHI, Van Est, Goldschmidt, Nolten, Close. 65) CRIPPA a 7'40"; 66) MILANO s.t.

La classifica generale

1) COPPI	in ore 85,00'57"
2) Close	a 24'00"
3) Ruiz	» 25'20"
4) Ockers	» 25'21"
5) MAGNI	» 28'02"
6) BARTALI	» 28'46"
7) Dotto	» 27'26"
8) CARREA	» 30'10"
9) Robic	» 31'48"
10) Molineris	» 33'48"
11) De Hertog	a 34'24"; 12) Weilenmann a 40'32"; 13) Gelabert a 46'46"; 14) Geminiani a 52'02"; 15) Lauredi a 1,02'26"; 16) Van Ende a 1,03'04"; 17) Goldschmidt a 1,03'39"; 18) Le Guilly a 1,07'55"; 19) Vitetta a 1 ora 12'28"; 20) Van Est a 1,13'08"; 32) FRANCHI a 1,44'51"; 48) BARONI a 2,03'02"; 50) PEZZI a 2,04'15"; 56) MILANO a 2,19'24"; 60) CORRIERI a 2,25'49"; 61) BRESCI a 2,27'55"; 67) CRIPPA a 2,39'10"; 73) MARTINI a 2,48'32".

La classifica a squadre

1) Francia	in ore 255,18'22"
2) ITALIA	a 3'35"
3) Belgio	a 32'45"
4) Olanda	a 1,48'59"; 5) Spagna a 1,49'55"; 6) Sud Est a 2,2"18; 7) Ovest Sud Ovest a 3,15'20"; 8) Svizzera a 3,37'07"; 9) Nord Est Centro a 3,41' e 35"; 10) Lussemburgo a 4,22'06"; 11) Parigi a 4,47'00; 12) Nord Africa a 5,5'44".

In base all'art 45 del regolamento del «Tour», la classifica a squadre per la Challenge Internazionale è determinata addizionando i tempi dei tre primi corridori di ogni squadra classificati in ogni tappa.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

BASILICA DI MASSENZIO: ore 21,30: Concerto beethoveniano diretto da J. Krips.
BARBERINI: da domani rassegna di commedie di grande successo.

VARIETA'

Alhambra: Ricordi perduti e riv.
Ambra-Iovinelli: Ultimatum alla terra e rivista
Principe: Stanotte sorgerà il sole e riviste
Volturno: La rivale dell'imperatrice e rivista

ARENE

Appio: Hollywood cavalcade
Ars: Sfida all'ultimo sangue
Aurora: Al caporale piacciono le bionde
Castello: L'autista pazzo
Ciampino: Gianni e Pinotto e l'assassinio misterioso
Dei Fiori: La voce del tuo cuore
Dei Pini: Trieste mia
Delle Terrazze: Parigi è sempre Parigi
Esedra: Sua altezza si sposa
Felix: Festa d'amore
Ionio: Di fronte all'uragano
Lucciola: Sambo
Laurentina: I moschettieri dell'aria
Lux: Prigione senza sbarre
Monteverde: Luna rossa
Nuovo: Diritto di uccidere
S. Ippolito: Minaccia atomica
Taranto: Enrico Caruso
Venus: I miserabili

CINEMA

A.B.C.: Atto di accusa
Acquario: Gli amanti del sogno
Adriacine: Le avventure di Marco Polo
Alba: L'Espresso di Pechino
Alcyone: L'ultimo dei bucanieri
Ambasciatori: Vedovo cerca moglie
Aniene: L'uomo dell'Est
Apollo: Naso di cuoio
Appio: Hollywood cavalcade
Aquila: Sangue blu
Arenula: Amore senza domani
Astoria: L'ultimo dei bucanieri
Astra: La cosa da un altro mondo
Atlante: Nancy va a Rio
Attualità: Sua altezza di sposa
Augustus: I diavoli alati
Aurora: Al caporale piacciono le bionde
Ausonia: La cosa da un altro mondo
Bernini: Maternità proibita
Bologna: Hollywood cavalcade
Brancaccio: Omertà
Capitol: Strada senza ritorno
Capranichetta: Le mille e una notte
Castello: L'autista pazzo e docum.
Centocelle: La paura fa 90
Cine-Star: La cosa da un altro mondo
Clodio: I diavoli alati
Cola di Rienzo: Hollywood cavalcade
Colonna: Luce nelle tenebre
Colosseo: Capitano nero
Corso: Bozambo
Cristallo: Sterminio sul grande sentiero
Delle Maschere: L'allegra fattoria
Delle Terrazze: Parigi è sempre Parigi
Delle Vittorie: Hollywood cavalcade
Del Vascello: I predoni del Kansas
Diana: Donna in fuga
Doria: Dagli Appennini alle Ande
Eden: La cosa da un altro mondo
Espero: Totò le Mokò
Europa: Le mille e una notte
Excelsior: Canzone pagana
Farnese: L'uomo di ferro
Faro: I ribelli della Vandea
Fiamma: Gli scocciatori
Fiammetta: The great sinner
Flaminio: Nancy va a Rio
Fogliano: Lady Hamilton
Fontana: La taverna della Giamaica
Giulio Cesare: La cosa da un altro mondo
Golden: La cosa da una altro mondo
Imperiale: La primula rossa
Impero: Voglio essere tua
Induno: Nata ieri
Ionio: La valle della vendetta
Iris: I figli della gloria
Italia: Marito e moglie
La Fenice: Il principe delle volpi
Lux: Prigioni senza sbarre
Massimo: L'allegra fattoria
Mazzini: Terra nera
Metropolitan: Facciamo il tifo insieme
Moderno: Sua altezza di sposa
Moderno Saletta: Tensione
Modernissimo: Sala A: L'ultimo dei bucanieri; Sala B: I clienti di mia moglie
Novocine: Il padrone del vapore
Nuovo: Diritto di uccidere
Odeon: San Giovanni decollato
Odescalchi: Passione selvaggia
Olympia: Pelle di rame
Orfeo: Le furie
Ottaviano: Ritmi di Broadway
Palazzo: La sepolta viva
Palestrina: Omertà
Parioli: Marito e moglie
Planetario: Il corsaro nero
Plaza: Il gatto milionario
Preneste: Voglio essere tua
Primavalle: Quattro rose rosse
Quattro Fontane: Le bas fonds
Quirinale: La cosa da un altro mondo
Quirinetta: Passioni
Reale: Omertà
Rex: Hollywood cavalcade
Rialto: Il microfono è vostro
Sivoli: Passioni
Roma: Il sottomarino fantasma
Rubino: I ribelli del 7 mari
Salario: Atollo K
Sala Umberto: Filumena Marturano
Salone Margherita: Belle giovani e perverse
Sant'Ippolito: Minaccia atomica
Savoia: La cosa da un altro mondo
Silver Cine: Salomè
Smeraldo: Anna
Splendore: La taverna dei 7 peccati
Stadium: Uomini sulla Luna
Supercinema: L'ereditiera
Trevi: Carne inquieta
Trianon: Giuramento di sangue
Trieste: Salon Mexico
Tuscolo: Il padre della sposa
Ventun Aprile: L'autista pazzo
Verbano: Vogliamo dimagrire
Vittoria: Buffalo Bill
Vittoria Ciampino: Grande amore

RIDUZIONI E.N.A.L.: Ambasciatori, Alhambra, Aurora, Ausonia, Brancaccio, Barberini, Cola di Rienzo, Cine-Star, Corso, Cristallo, Fiammetta, Fiamma, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Planetario, Plaza, Pinaius, Metropolitan, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Tuscolo.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 21, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Città svedese cameretto, prazzo, ecc. Arredamenti graziosi - economici. Facilitazioni - Tassa 3% (Arredamento Enal). 7002

TUBIGOMMA gardinaggio, Tubigomma per: pompe, irrigazione, travaso. Prezzi fabbrica INDUST. Palermo, 29. Roma. 4696

7) OCCASIONI L. 12

A. GALLERIA MOBILI VONA. Colossale assortimento, oltre 200 ambienti, tutti stili, modelli Fiera 1952. Pagamento fino a 50 mesi senza interessi. Sempre straordinarie occasioni continue. Matrimoniale, salapranzo, salotto, camere, cucina, blocco completo L. 220.000 VONA, Via Cavour 24

ANNUNZI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
DOTTOR DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione

DOTTOR ALFREDO **STROM**
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
VENEREE - PELLE - SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 . Ore 9-20 . Festivi 9-13

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Via Arenula, 29 int. 1 — 9-13, 15-20

Improrogabilmente venerdì 11 a ROMA

Un treno va in Oriente

Il problema dell'amore nell'U.R.S.S. in una meravigliosa gamma di colori